

Abstract corso per Operatore Sociale Generico

L'obiettivo del corso è formare Operatori Sociali Generici che, in linea con le strategie del Movimento e le linee programmatiche della Croce Rossa Italiana, siano in grado di utilizzare strumenti idonei ad approcciare ed accogliere una persona in situazione di disagio e supportarla nel percorso di aiuto. Attraverso la formazione di volontari in grado di pianificare, progettare, condurre e promuovere interventi volta alla riduzione delle cause di vulnerabilità individuali e ambientali, nonché alla promozione dello sviluppo dell'individuo, la Croce Rossa Italiana intende contribuire alla costruzione di comunità più forti ed inclusive.

L'operatore Sociale Generico è un Volontario C.R.I. impegnato nella pianificazione ed implementazione di attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale, che, in quanto tali, precludono e/o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso. Svolge la propria attività in presenza di soggetti disagiati e quindi vulnerabili (bambini, disabili, anziani, tossicodipendenti, extracomunitari, senza fissa dimora, ecc.) ed è in grado di realizzare attività basilari in ambito sociale e/o riconoscere l'esigenza di indirizzare l'utente a strutture/servizi più specializzati. Si tratta di una figura dinamica che collabora attivamente con la rete di servizi e con le organizzazioni del territorio e che svolge attività di prevenzione e mitigazione rivolte agli individui che si trovano in una situazione di vulnerabilità, offrendo quindi il proprio sostegno e accompagnando l'utente nel percorso di aiuto.

L'operatore sociale generico ha il compito di

- Individuare le situazioni di vulnerabilità, determinando i bisogni del singolo e/o della collettività, e mettere in atto azioni di aiuto che tengano conto del contesto individuale, familiare e della comunità;
- Favorire il benessere degli individui, la tutela della salute, le opportunità educative e quelle di inserimento sociale e lavorativo;
- Favorire il supporto e l'inclusione sociale limitando il rischio di disagio, marginalità e devianza;
- Sviluppare relazioni con associazioni, agenzie educative come la scuola o la stessa famiglia, servizi del territorio;
- Elaborare, realizzare, valutare l'intervento sociale in collaborazione con i servizi del territorio;
- Sostenere la comunicazione e promuovere l'informazione;

E' l'interazione con il soggetto che caratterizza prevalentemente l'operatore sia sul piano individuale che collettivo. Nel primo caso si tratta della relazione diretta con la persona basata sull'ascolto, la condivisione empatica, la confidenza e l'aiuto. Nel secondo caso si tratta di una relazione rivolta principalmente ai servizi del territorio per la buona riuscita del progetto sociale.

ABSTRACT

corso formativo per “Animatore Educazione alimentare e stili di vita sani”

E' ormai comprovato da dati scientifici che un'alimentazione non equilibrata, il fumo, l'abuso di alcol ed un'insufficiente attività fisica costituiscono fattori di rischio causali per numerose patologie non trasmissibili quali ad esempio la malattia coronarica, gli accidenti cerebrovascolari, l'obesità, l'ipertensione, alcune forme di cancro, il diabete di tipo 2 e l'osteoporosi. Le malattie non trasmissibili costituiscono la principale causa di morte nel mondo, provocando più decessi della somma di tutte le altre cause, esse hanno il maggiore impatto sulle popolazioni a basso e medio reddito. Secondo le stime dell' Organizzazione Mondiale della Sanità il 50% delle patologie negli uomini e quasi il 25% nelle donne nei paesi europei più sviluppati sono riconducibili a stili di vita non salutari. Alimentazione e nutrizione sono i fattori chiave nella promozione della salute e quindi nella prevenzione delle malattie non trasmissibili, specialmente per quanto riguarda le malattie cardiovascolari ischemiche, i tumori ed il diabete. L'animatore di Educazione alimentare si prefigge di trasmettere alla popolazione in maniera chiara, dinamica concetti di nutrizione e stili di vita corretti (attività fisica ed igiene personale); è dotato di capacità di leadership e coordinamento di gruppi di lavoro; competenze ed abilità di pianificazione e organizzazione attività educative per giovani e meno giovani.